

DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
N.102/PRES DEL 03/05/2017

Oggetto: Interventi a carattere d'urgenza conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito la regione Marche – Deroga relativa agli artt. 5 e 6 della L.R. n° 21/2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- . - . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità e l'attestazione dello stesso che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

VISTO l'art. 25 dello Statuto della Regione;

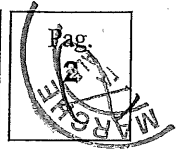
- D E C R E T A -

- per le finalità di cui all'art.1 comma 2 lett. a) dell'Ordinanza n. 0388 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e in attuazione dell'art. 5 (Deroghe) della medesima nell'ambito degli interventi di assistenza delle persone colpite dall'eccezionale evento sismico che ha interessato la Regione Marche nel periodo agosto – ottobre 2016/gennaio 2017, che, inoltre, nel gennaio 2017, è stato aggravato dalla concomitanza di fenomeni nevosi particolarmente intensi registrati nella nostra Regione, **di estendere** anche alle aziende agrituristiche che ricadono nei comuni fuori “cratere” parte delle deroghe già stabilite con il precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159/PRES del 16 dicembre 2016, riguardo le disposizioni degli artt. 5 e 6 della L.R. n° 21/2011, secondo quanto riportato nei seguenti punti:

1. (Art. 5) – Per le aziende agrituristiche che ricadono fuori dei comuni del “cratere” e che offrono l'attività di ospitalità in alloggi, camere e/o unità abitative, sono previste le seguenti deroghe:
 - possibilità di somministrare alimenti e bevande sia in forma indiretta, utilizzando aziende già autorizzate al catering o trasferendo gli alloggiati presso altre strutture anche di natura commerciale/turistica, che in forma diretta in modo autonomo e familiare nel rispetto delle normativa sanitarie;



Numero	102/PRES
Data	03/05/2017



- possibilità di accogliere per periodi superiori i tre mesi lo stesso ospite; limitatamente agli “sfollati” a causa dell’evento sismico del periodo agosto–ottobre 2016/gennaio 2017 e fino alla conclusione dello stato di emergenza.

2. (Art. 6) – Per le aziende agrituristiche che ricadono fuori dei comuni del “cratere” e che offrono l’attività di somministrazione alimenti e bevande sono previste le seguenti deroghe:
- possibilità di superare i vincoli delle percentuali previste per l’approvvigionamento della materia prima/prodotto limitatamente alla somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai cittadini “sfollati” a causa dell’evento sismico del periodo agosto–ottobre 2016/gennaio 2017 e fino alla conclusione dello stato di emergenza.

Le aziende agrituristiche che intendessero avvalersi delle succitate deroghe per i servizi ai cittadini colpiti dal sisma sopra descritti sono tenute a darne comunicazione al Comune di competenza.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

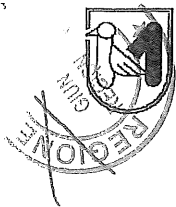
L.R. n. 21 del 14/11/2011 e s.m.i.

Ordinanza n.0388 del capo del dipartimento della protezione civile – art. 1 ed art 5

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159/PRES del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto: “Interventi a carattere d’urgenza conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito la Regione Marche – Deroghe relative agli artt. 5 e 6 della L.R. n° 21/2011.”.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

La Regione Marche nel periodo Agosto–Ottobre 2016/Gennaio 2017 è stata interessata da numerosi e eccezionali eventi sismici di alta intensità che hanno prodotto un elevato carico di danni in larga parte del territorio regionale; alla data attuale, sono complessivamente 87 i comuni ricadenti nel cosiddetto “cratere”.



Il terremoto ha determinato, per i tanti crolli avvenuti, una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando, purtroppo, un consistente numero di vittime oltre il ferimento più o meno grave di tanti concittadini marchigiani.

In seguito alla verifica da parte delle Autorità competenti si è proceduto allo sgombero di tutte quelle abitazioni ritenute inagibili e/o insicure site presso i comuni maggiormente danneggiati.

Con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, con cui si stabilisce che "si provvede ad assicurare gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale attraverso le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile in qualità di soggetti attuatori" e con la nota prot. n. 44398 in data 03/09/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile che fornisce le indicazioni operative ed attuative della sopra richiamata ordinanza n. 388/2016 e le tipologie di spese ammissibili, si è proceduto a garantire adeguata assistenza alle famiglie interessate attraverso una pronta accoglienza presso strutture ricettive messe a disposizione dagli operatori di strutture ricettive del territorio limitrofo ai comuni colpiti dal terremoto.

Considerato che ancora sussiste, purtroppo, la necessità di individuare delle soluzioni alloggiative immediate e temporanee per le persone "sfollate", risulta opportuno coinvolgere anche le aziende agrituristiche ricadenti fuori dai comuni del cosiddetto "cratere" attraverso una serie di semplificazioni e deroghe funzionali per garantire una risposta adeguata a tale necessità, in linea, inoltre, con la "manifestazione di interesse" che la stessa Regione Marche ha pubblicato aperta anche alle strutture agrituristiche.

Di conseguenza, valutata la necessità e l'urgenza di assicurare ospitalità alle persone sfollate per tutto il periodo dello stato di emergenza senza soluzione di continuità, si propone.

- per le finalità di cui all'art.1 comma 2 lett. a) dell'Ordinanza n. 0388 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e in attuazione dell'art. 5 (Deroghe) della medesima nell'ambito degli interventi di assistenza delle persone colpite dall'eccezionale evento sismico che ha interessato la Regione Marche nel periodo agosto – ottobre 2016/gennaio 2017, che, inoltre, nel gennaio 2017, è stato aggravato dalla concomitanza di fenomeni nevosi particolarmente intensi registrati nella nostra Regione, **di estendere** anche alle aziende agrituristiche che ricadono nei comuni fuori "cratere" parte delle deroghe già stabilite con il precedente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159/PRES del 16 dicembre 2016, riguardo le disposizioni degli artt. 5 e 6 della L.R. n° 21/2011, secondo quanto riportato nei seguenti punti:

1. (Art. 5) – Per le aziende agrituristiche che ricadono nei comuni fuori del "cratere" e che offrono l'attività di ospitalità in alloggi, camere e/o unità abitative, sono previste le seguenti deroghe:
 - possibilità di somministrare alimenti e bevande sia in forma indiretta, utilizzando aziende già autorizzate al catering o trasferendo gli alloggiati presso altre strutture anche di natura commerciale/turistica, che in forma diretta in modo autonomo e familiare nel rispetto delle normativa sanitarie;
 - possibilità di accogliere per periodi superiori i tre mesi lo stesso ospite;limitatamente agli alloggiati a causa dell'evento sismico del periodo agosto–ottobre 2016/gennaio 2017 e fino alla conclusione dello stato di emergenza.



Numero 102/PRES	Pag. 4
Data 03/05/2017	

2. (Art. 6) – Per le aziende agrituristiche che ricadono nei comuni fuori del “cratere” e che offrono l’attività di somministrazione alimenti e bevande sono previste le seguenti deroghe:
- possibilità di superare i vincoli delle percentuali previste per l’approvvigionamento della materia prima/prodotto limitatamente alla somministrazione di alimenti e bevande rivolta ai cittadini “sfollati” a causa dell’evento sismico del periodo agosto–ottobre 2016/gennaio 2017 e fino alla conclusione dello stato di emergenza.

Le aziende agrituristiche che intendessero avvalersi delle succitate deroghe per i servizi ai cittadini colpiti dal sisma e agli addetti all’emergenza sopra descritti sono tenute a darne comunicazione al Comune di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Leonardo Lopez)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l’adozione al Presidente della Giunta regionale. Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dottor Lorenzo Bisogni)

- ALLEGATI -
(nessuno)



REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA
La presente copia, composta di n. 2 fogli,
è conforme all’originale depositato presso questo
ufficio (art. 18, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e
viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.
Ancona, il 03/05/2017.

L’INCARICATO
(Renato Renzi)
Renato Renzi